

Più Cina per Husky

<p>Il costruttore canadese di presse e stampi vuole costruire un nuovo stabilimento a Suzhou.</p>

5 luglio 2012 06:31

Husky Injection Molding Systems, costruttore canadese di presse ad iniezione, canali caldi e stampi, investirà in Cina nella costruzione di un nuovo stabilimento produttivo nell'area di Suzhou, dove ha già siglato con le autorità locali un accordo per acquisire 53mila metri quadrati di terreno industriale, con possibilità di una futura espansione. La società prevede di avviare le nuove capacità produttive, destinate al mercato asiatico, nel corso del 2014.



Negli ultimi anni, Husky ha rafforzato la sua presenza in Cina, dove è presente direttamente dal 2004. Da allora, la società ha più che raddoppiato la sua presenza in loco e triplicato l'occupazione nelle attività di assemblaggio, vendita, assistenza tecnica e sviluppo applicativo. Il principale polo cinese del gruppo è il Centro tecnologico di Shanghai, dove vengono assemblate presse ad iniezione, costruiti i canali caldi per il mercato locale e che funge anche da quartier generale per le attività in Asia-Pacifico.

"Il forte incremento dei consumi di materie plastiche nella regione ha portato ad una crescita dei nostri clienti - commenta il CEO di Husky, John Galt - e noi siamo stati abbastanza fortunati per crescere insieme a loro". Il nuovo investimento cinese, ha sottolineato Galt, servirà a ridurre i tempi di consegna ed ad essere più agili e reattivi nel fornire supporto e servizi, non solo in Cina, ma a livello globale.

© Polimerica - Riproduzione riservata